



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO-BUONARROTI"



P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA) - Tel./fax: 080 3948850
C. F. 93459250721 - - Cod. mecc. BAIC890007
<http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.edu.it>
Pec: baic890007@pec.istruzione.it - e-mail: baic890007@istruzione.it

Circolare n. 4

Giovinazzo, 3 settembre 2026

**Ai Docenti
Alla DSGA
Al personale ATA**

Oggetto: Fruizione benefici Legge 104/1992 e ss.mm.ii. – a.s. 2026/2027. Documentazione e pianificazione mensile

I lavoratori titolari in questo Istituto Comprensivo, che nel corrente a.s. 2026/2027 intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 33 della Legge in oggetto, sono tenuti a presentare, tramite mail, all'indirizzo di posta elettronica della scuola baic890007@istruzione.it una specifica istanza redatta secondo l'allegato **modello Richiesta Astensione (scaricabile dal Sito sez. "Servizi" sottosezione "Modulistica per il personale scolastico")** unitamente a copia del certificato attestante la disabilità ovvero rinviando a quello eventualmente già agli atti della scuola.

Nel rammentare che, secondo quanto previsto dall'art. 15 co. 6 del CCNL Comparto Scuola 2007 ancora vigente, i permessi in questione *«devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti»* e che, giusta il dettato della Legge 183/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, *«salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire una migliore organizzazione dell'attività amministrativa»*, nonché la circolare applicativa n. 45 dell'01.03.2011, in riferimento alla modalità di fruizione dei permessi per l'assistenza a disabili in situazioni di gravità, al punto 2.1. *«il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, **all'inizio di ciascun mese**, la modalità di fruizione dei permessi, non essendo ammessa la fruizione mista degli stessi nell'arco del mese di riferimento ed è tenuto altresì a comunicare, per quanto possibile, la relativa programmazione»*, tenuto anche conto di quanto previsto dal D.lgs 30.06.2022, n. 105, art. 3, comma 1, lettera b), n. 2), che ha eliminato il principio del *«referente unico dell'assistenza»*, in base al quale, nel previgente sistema, a esclusione dei genitori - a cui è sempre stata riconosciuta la particolarità del ruolo svolto - non poteva essere riconosciuta a più di un lavoratore dipendente la possibilità di fruire dei giorni di permesso per l'assistenza alla stessa persona in situazione di disabilità grave, considerato il messaggio INPS n. 3096 del 05 agosto 2022, per cui i tre giorni di permesso mensile retribuito potranno anche essere alternati nella fruizione tra più soggetti (lavoratori dipendenti) per l'assistenza allo stesso disabile, si dispone quanto segue:

- 1) I lavoratori interessati alla fruizione di benefici per propria patologia (art. 33, co.6) presenteranno un'istanza da cui dovrà risultare anche la scadenza ovvero il carattere permanente del certificato di handicap;
- 2) I lavoratori, che intendano fruire dei benefici per prestare assistenza a proprio parente o affine (art. 33, co.3), dovranno presentare l'istanza (da redigere sull'apposito modulo D05) precisandovi, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- a) la scadenza ovvero il carattere permanente del certificato attestante la disabilità;
- b) il codice fiscale e gli estremi analitici della residenza della persona oggetto dell'assistenza e la distanza chilometrica dalla propria;
- c) la dichiarazione che la persona oggetto dell'assistenza non è ricoverata a tempo pieno;
- d) la dichiarazione che il richiedente presta assistenza al proprio familiare disabile;
- e) la dichiarazione di consapevolezza che il riconoscimento delle agevolazioni comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- f) la dichiarazione di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- g) la dichiarazione di consapevolezza che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- h) la dichiarazione che lo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità è assistito esclusivamente dal richiedente ovvero da un altro soggetto, sig. _____ che ne usufruisce in via alternativa al medesimo richiedente

Si riepilogano, di seguito, i casi di parentela e affinità entro il 3° grado:

	1° grado	2° grado	3° grado
Parenti	Figli, Genitori	Fratelli, sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli)	Zio, nipote (da fratello o sorella), bisnipote (da figlio)
Affini	Suoceri, genero, nuora.	Cognati (fratello o sorella del coniuge)	Coniuge dello zio o della zia, coniuge del nipote o della nipote

In caso di assistenza a parente o affine del 3° grado, con apposita ulteriore dichiarazione il dipendente dovrà chiarire la particolare situazione che legittima l'assistenza a disabile grave parente o affine di 3° grado con espresso riferimento alla condizione del genitore o coniuge (superamento dei 65 anni o assenza o decesso o patologie invalidanti).

Si rammenta, infine, che i lavoratori, che non siano in possesso della certificazione di handicap, potranno essere ammessi con riserva al godimento dei benefici in questione - ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 della Legge 423/1993 - una volta trascorsi 90 giorni dalla presentazione della domanda all'ASL senza che si sia pronunciata l'apposita Commissione medica, a condizione che producano una certificazione provvisoria rilasciata da medico (in servizio presso l'ASL che assiste il disabile) specialista nella patologia dalla quale è affetta la persona portatrice di handicap.

- 3) il personale interessato è invitato a produrre **pianificazioni mensili** di fruizione dei permessi, rivedibili in dimostrate situazioni di urgenza, al fine di *“evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione”*. Nel caso di improvvise ed improcastinabili esigenze di tutela, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata.

Allegati:

D01_istanza fruizione benefici 104_1992

D02_conferma fruizione benefici 104_1992

D03_Programmazione mensile della fruizione dei permessi L. 104

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Ingrosso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.

Il documento originale è disponibile agli atti della scuola.